



**Il tasso dei nuovi mutui agevolati per il personale scende per la 'prima casa' all'1,40% mentre quello per le esigenze diverse diventa 'fisso' e sale al 3%. Per i mutui già in essere la Bnl vara un riallineamento dei tassi che avrebbe potuto essere più marcato. La decorrenza sarà il 1 maggio, così come il nuovo tasso del prestito personale fissato al 4,50%. Quello del prestito per 'esigenze straordinarie' sale allo 0,50%.**

## Un riallineamento inderogabile ma parsimonioso

Il progressivo calo dei tassi di interesse aveva fatto perdere il carattere di 'agevolato' al mutuo al quale i dipendenti Bnl possono accedere per l'acquisto della 'prima casa' (il c.d. punto A), fino al 'paradosso' che il mutuo 'per destinazioni diverse' (il c.d. punto B) era diventato più vantaggioso. Le richieste di rinegoziazione si erano pertanto accumulate sui tavoli del settore deputato alle delibere.

La banca dopo non poche indecisioni e un periodo di 'fermo pratiche' ha proceduto a un riallineamento dei tassi anche dietro la spinta della lettera, riportata sul retro, che l'Ugl Credito ha inviato all'Azienda il 14 aprile.

Per la stipula dei nuovi mutui del punto A **il tasso è fissato all'1,40%** per importi fino a Euro 200.000, **al 2%** per importi fino a Euro 300.000, e **al 2,5%** per importi fino a Euro 500.000.

I nuovi mutui del punto B diventano a tasso fisso (come era a suo tempo) che viene stabilito per gli stessi limiti di importo al **2,10% - 2,70% - 3,2%**.

I nuovi tassi saranno applicati anche ai mutui già deliberati ma non ancora stipulati.

**Mutui in essere.** Per quanto riguarda i mutui in essere, circa 11.000 posizioni, la Banca ha scelto la formula del riallineamento dei tassi di interesse, evitando così ai colleghi ogni spesa di 'rinegoziazione'. Invece per quanto riguarda la quantificazione dei tassi si è dimostrata eccessivamente 'parsimoniosa'. Si poteva fare di più, anche in considerazione che, almeno nel medio periodo, il costo del denaro per i mutui continuerà a scendere. I tassi per il mutuo punto A saranno infatti adeguati secondo i seguenti parametri:

- ✓ **1,90%** (per chi aveva stipulato ai tassi compresi tra il 2,00% e il 2,20%)
- ✓ **2,20%** (per chi aveva stipulato ai tassi compresi tra il 2,20% e il 2,50%)
- ✓ **2,50%** (per chi aveva stipulato ai tassi compresi tra il 2,50% e il 3,00%)
- ✓ **2,60%** (per chi aveva stipulato ai tassi compresi tra il 3,00% e il 3,50%)
- ✓ **2,80%** (per chi aveva stipulato ai tassi superiori al 3,50%)

Per il punto B l'adeguamento riguarderà tutti i mutui superiori al 3,00% che saranno portati a questa soglia, mentre quelli stipulati a tasso inferiore non subiranno variazioni.

L'adeguamento partirà dal primo maggio. In considerazione del numero elevato di mutui 'da lavorare', le operazioni si perfezioneranno progressivamente nel corso del 2015. Quando a ogni singola posizione verrà materialmente applicata la nuova rata, la differenza 'risparmiata' a partire da maggio verrà scalata dall'importo della nuova rata in pagamento quello stesso mese.

**Anticipazioni, prestiti e condizioni di conto corrente.** Ai nuovi prestiti personali sarà applicato, sempre a partire dal 1 maggio, il tasso del 4,50% mentre quello per le esigenze di carattere personale e familiare, la c.d. 'anticipazione', salirà entro luglio allo 0,50%. Il tasso attivo dei conti corrente calerà allo 0,50% per il primo e allo 0,25% per i successivi. L'Azienda non ha infine voluto recedere dall'imminente applicazione dell'annunciata commissione sulle operazioni Bancomat presso gli sportelli di altri Istituti.

**Coordinamento Nazionale dell'Ugl Credito Bnl-Bnp Paribas**

Roma, 14 aprile 2015

Spett.le  
Banca Nazionale del Lavoro - Bpp Paribas  
Direzione Risorse Umane - Relazioni Industriali  
Sede

Oggetto: "rinegoziazione mutui dipendenti" circolari 43 e 44 del 21 05 2014.

La scrivente organizzazione sindacale chiede un incontro urgente per approfondire la complessiva tematica di cui all'oggetto, tenuto conto che da più fonti (sia operative che di utenza) ci sono pervenute notizie in merito ad un presunto "Ordine Verbale", impartito dal Direttore della Divisione Retail e Private, dott. Marco Tarantola, con cui si vieterebbe di deliberare e conseguentemente stipulare nuovi mutui richiesti dai dipendenti, a condizioni di miglior favore, per estinguerne analoghi precedentemente stipulati ad un tasso più alto. Sostanzialmente la rinegoziazione dei tassi, prevista per legge che per la clientela ordinaria è semplice e dovuta, per i dipendenti deve sottostare alla stipula di un nuovo atto notarile, la redazione di una nuova perizia di stima del cespite offerto in garanzia, anche se è lo stesso cui si riferiva il precedente mutuo e, a una nuova relazione notarile nel ventennio, eccetera. Anzi il dipendente doveva sottostare a tale iter perché se fosse vera la notizia di quest'Ordine Verbale anche in presenza di questi balzelli accessori tutte le nuove richieste non potrebbero essere accettate mentre quelle che nel frattempo lo fossero state con l'onere dei costi già sostenuti dal dipendente per la perizia di stima, relazione preliminare notarile, certificato contestuale di stato di famiglia in carta legale, eccetera, giacerebbero senza risposta in chissà quale Ufficio della Banca.

La circostanza, se vera, rivestirebbe peraltro marcati profili di antisindacalità, tenuto conto che le previsioni di accesso dei dipendenti a determinate condizioni di miglior favore, rispetto alla clientela ordinaria, - anche se adottate come autonome delibere aziendali -, sono pur sempre frutto di negoziati e di costi compensati nell'ambito di più ampie e complessive trattative sindacali. Conseguentemente non ci possono essere iniziative di siffatta natura che vengano emanate ed adottate in spregio alle più elementari regole di confronto e soprattutto senza il benché minimo rispetto per i dipendenti che continuano ad essere considerati da qualcuno come un peso e non una risorsa e vedono piombare sulle proprie teste decisioni in spregio anche alle vigenti circolari, liberamente emanate dalla Banca, senza la benché minima plausibile giustificazione.

Auspichiamo che le notizie pervenute siano infondate e che tutto si risolva in brevissimo tempo; in tal senso restiamo in attesa in tempi rapidi dell'incontro richiesto proprio per contribuire a stemperare il clima aziendale e raggiungere soluzioni di buon senso come è avvenuto di recente nell'ambito della più complessa trattativa per il rinnovo del CCNL di categoria e riattivare anche in azienda il tavolo di trattative sulle complessive tematiche.

Distinti saluti

La Segretaria del Coordinamento Ugl Credito  
Bnl e Bpi - Gruppo Bnp Paribas

